

« disponibilità, senza pregiudiziali, ma nel rispetto dei principi della leale collaborazione tra istituzioni, ad attivare in tempi brevissimi un tavolo di lavoro con i Ministeri competenti ed eventuali altri *partner* nazionali e locali, per definire in termini operativi tempi e modalità dell'esecuzione delle opere »;

le due regioni hanno inoltre espresso disappunto per essere state escluse dalla costituzione della « Quadrilatero Marche Umbria Spa », società pubblica costituita da ANAS Spa (51 per cento) e Sviluppo Italia (49 per cento), il cui scopo è l'attivazione della finanza di progetto per il « Quadrilatero »;

il PAV, nell'individuare una formula innovativa di *project financing* per il « Quadrilatero », non si esime dal considerare la vecchia formula della garanzia statale, a cui prima o poi la maggior parte delle infrastrutture italiane, in un modo o nell'altro, fanno ricorso a tutela dell'eventuale capitale di rischio privato;

considerato inoltre che con decreto dal Presidente della Repubblica datato 14 marzo 2001, è stato approvato il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, con cui si ribadisce che « nella realizzazione del Piano sarà dato carattere di priorità a quelle opere che abbiano superato positivamente la prevista Valutazione ambientale logistica » —:

come intenda il Governo reperire le risorse pari a 2.300,00 milioni di euro, relative al reale costo complessivo dell'infrastruttura, con quali tempi, con quante risorse nella finanziaria 2004;

su quali procedure normative e amministrative si fondi l'attuazione del PAV quanto agli urbanistici di competenza regionale e a quelli ricadenti in ogni singolo comune;

quando è divenuta operativa la delibera CIPE del 31 ottobre 2002 e a che punto è la sua attuazione;

se i 91 progetti prioritari definiti nell'allegato al DPEF saranno finanziati

con la prossima legge finanziaria 2004, in che misura, con quali scadenze temporali e quale rapporto esiste fra tali 91 progetti, gli altri 270 del primo programma, i 21 prioritari fra i prioritari annunciati dal Ministro delle infrastrutture;

quali siano i costi fino ad ora sostenuti per la realizzazione della società « Quadrilatero Marche Umbria Spa » e quali quelli preventivabili per il funzionamento della stessa secondo i tempi necessari all'adempimento degli scopi cui è preposta detta società;

quanti e quali sono i componenti del consiglio di amministrazione, gli eventuali dipendenti e collaboratori della costituita società e quali variazioni sono previste in relazione all'ingresso previsto di regioni ed enti locali;

se non ritengano in palese conflitto di interessi la nomina dell'architetto Fabrizio Ramazzotti di Macerata, contemporaneamente consulente del ministero dell'economia presso l'unità tecnica finanza di progetto e direttore generale della costituita società: « Quadrilatero Marche Umbria Spa ». (4-07185)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazioni a risposta orale:*

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

le recenti iniziative del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti professor Pietro Lunardi, e segnatamente la normativa che introduce la cosiddetta « patente a punti » sembrano abbiano già sortito effetto positivo, attraverso una maggiore responsabilizzazione da parte degli automobilisti;

peraltro, come già ebbe a verificarsi al momento in cui venne introdotta l'obbligatorietà dell'uso della cintura di sicu-

rezza sulle autovetture, dopo una iniziale fase di rispetto sostanziale della normativa, venne rilevato una progressiva e preoccupante desuetudine nel rispetto della legge;

è evidente che il sistema dei controlli assume una rilevanza di primissimo piano per evitare che, anche in sede di applicazione della normativa sulla « patente a punti », con il tempo finisca con il prevalere la tendenza ad un rispetto decrescente delle regole fissate;

le note condizioni in cui versa la polizia stradale, quanto ad organici, a dotazione di mezzi, e persino quanto a scorte di carburante, rischiano di vanificare una iniziativa legislativa che, dai primi dati, ha ridotto quasi del 50 per cento il numero degli incidenti mortali;

la « sorte » della nuova legge, dunque, è rimessa, in larga parte, non solo allo spirito civico degli automobilisti, ma anche all'efficacia del sistema dei controlli —:

se, in ragione delle attuali condizioni della polizia stradale, non si ritenga di implementare in modo massiccio le dotazioni per rendere serio ed efficace il sistema dei controlli senza il quale è lecito prevedere che possano essere vanificati i confortanti risultati offerti, nelle prime settimane di applicazione, dalla nuova legge sulla cosiddetta « patente a punti ». (3-02598)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto pubblicato dal quotidiano *Il Giornale* di mercoledì 30 luglio 2003 alla pagina 11, secondo informazioni diffuse dalla *Cnn*, che confermano quelle fornite dal noto quotidiano *Washington Post*, i servizi segreti degli Stati Uniti avrebbero informato le compagnie aeree del rischio di un attacco contro un aereo di linea italiano da parte dei terroristi di Al Qaeda;

sempre secondo i servizi segreti statunitensi, l'attentato dovrebbe verificarsi entro il mese di settembre 2003;

l'operazione consisterebbe nell'azione di cinque terroristi che, in volo, dovrebbero assumere il controllo dell'aeromobile per condurre in porto un'azione non dissimile da quelle condotte a New York l'11 settembre 2001;

la notizia, comprensibilmente, ha provocato allarme e certamente non favorisce il trasporto aereo, che, già di per sé depresso, non ha certo bisogno di voci di possibili attentati coinvolgenti passeggeri inconsapevoli;

peraltro, unico elemento di parziale rassicurazione è dato proprio dal fatto che, negli ultimi due anni, i servizi segreti americani hanno totalizzato magre figure nella lotta contro il terrorismo —:

se l'informazione relativa al possibile attentato contro un aereo di linea italiano sia ritenuta credibile ed attendibile;

in caso affermativo, quali ulteriori iniziative si intendano assumere per scongiurare il rischio prefigurato dai servizi segreti degli Stati Uniti d'America. (3-02599)

GUIDO GIUSEPPE ROSSI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante aveva segnalato con un atto di sindacato ispettivo, a cui non è stata data risposta, la grave situazione verificatasi al valico internazionale del Colle della Maddalena (Provincia di Cuneo);

a partire dal 15 agosto 2002, e per alcuni giorni, si svolse in territorio italiano un raduno di musica tecno che vide coinvolti oltre 15.000 giovani, perlopiù di nazionalità straniera;

il raduno a quanto risulta all'interrogante non autorizzato, provocò problemi di ordine pubblico e ostacolò gravemente il passaggio su un valico particolarmente importante durante il periodo estivo;

la prefettura di Cuneo si trovò nella situazione di accettare passivamente, per evitare incidenti, lo svolgimento della manifestazione a quanto risulta non autorizzata;

le associazioni ambientaliste e le comunità locali della valle Stura protestarono fortemente contro lo svolgimento di tale manifestazione —:

se il ministro sia in possesso di informazioni sul possibile ripetersi del raduno, come paventato dagli organi di stampa e su quali misure intenda mettere in atto per impedire che tali manifestazioni non autorizzate possano avere luogo. (3-02601)

*Interrogazione a risposta scritta:*

GIANFRANCO CONTE e RICCIUTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il sindaco di Formia (Latina), eletto nel maggio 2003, ha disposto il trasferimento presso la sua segreteria di alcuni dipendenti « Ufficiali di Stato Civile »;

il trasferimento di questi dipendenti e il collocamento a riposo di altri, tutti « ufficiali di Stato Civile » ha determinato l'impossibilità del funzionamento degli uffici di Stato Civile Centrale e delle Frazioni;

in concreto detti uffici oggi presentano un organico dimezzato con il quale riescono ad assicurare solo l'apertura dello sportello e non tutte le richieste che provengono dai cittadini e dagli enti pubblici;

si sono accumulati numerosi atti (di matrimonio, nascita, morte, eccetera) da trascrivere negli appositi registri come previsto dall'Ordinamento dello Stato Civile, di altri da annotare a margine dei relativi atti, nonché numerosissimi provenienti dai Consolati Italiani;

l'Ufficio Elettorale Leva Statistica presenta uguale situazione dovuta anch'essa al trasferimento presso la segreteria del Sindaco di un dipendente;

tale situazione è arrivata al paradosso, causa il legittimo godimento delle ferie di un dipendente, di chiudere gli uffici al pubblico nei normali giorni di apertura, creando evidenti difficoltà ai cittadini —:

se non ritenga opportuno e necessario in tempi rapidi assumere iniziative per dare impulso alle attività finalizzate alla soluzione delle problematiche sopra evidenziate, nel tentativo di restituire ai cittadini di Formia la possibilità di una normale fruizione dei servizi comunali.

(4-07179)

\* \* \*

*ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA*

*Interpellanza:*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che:

in merito alla situazione degli organi collegiali della scuola ed in riferimento al decreto legislativo di riforma degli organi collegiali territoriali, il n. 233/99, tale provvedimento che riportava per i vari livelli degli organi previsti (il Consiglio superiore della pubblica istruzione — i nuovi consigli regionali dell'istruzione cancellando quelli provinciali dal momento che venivano superati i provveditorati — i consigli locali dei distretti) un impianto gestionale ancora complesso e parasindacale;

incoerente, per il livello sia nazionale che regionale, con le nuove funzioni delegate, per la scuola, alle regioni: tali organi non erano nemmeno rappresentati;

tale impianto gestionale escludeva, dal livello regionale sia genitori, sia, ad-